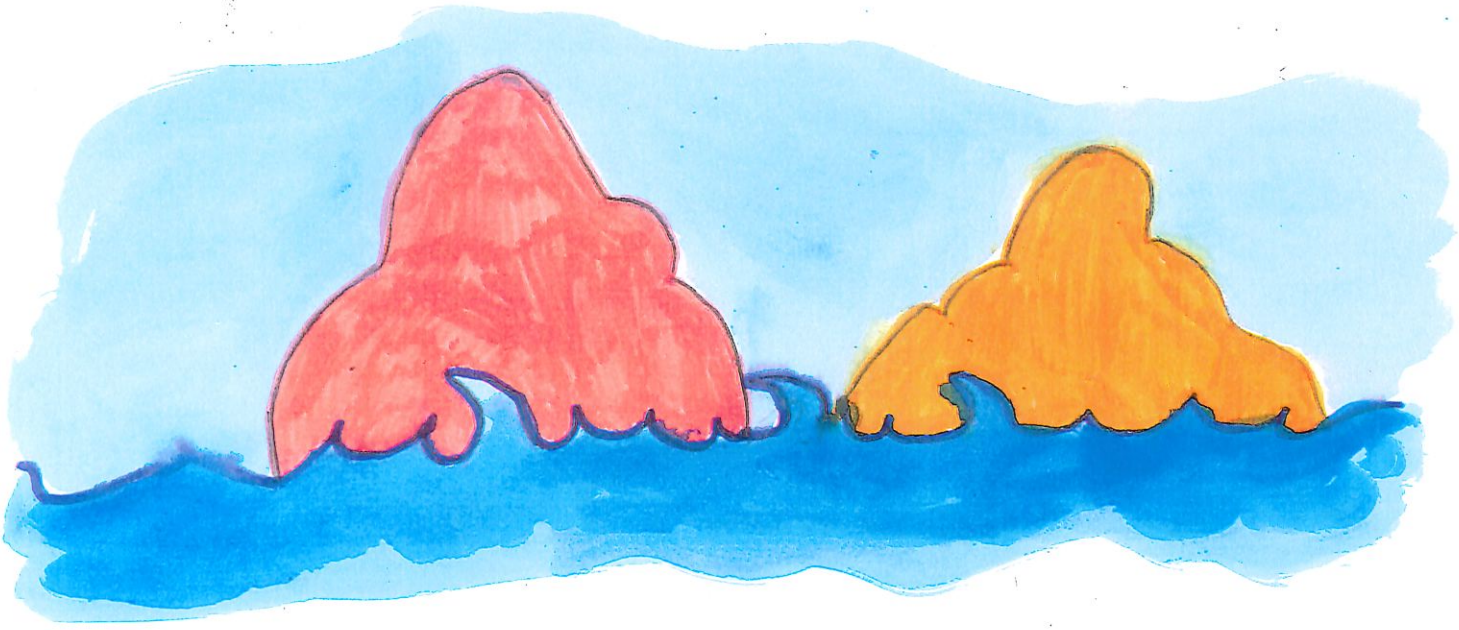
OPERAZIONE NETTARE DI PACE



LIBERAMENTE TRATTO DALLE IDEE DI

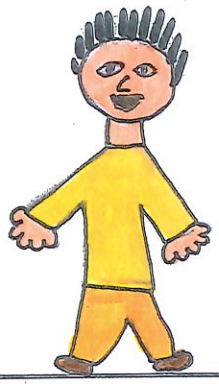
ALAA, GIACOMO, DIMITRI, NICOLE, GIULIA, AURORA, NICOLÒ, FEDERICO C., ANDRES, LEONARDO, FEDERICO M., SIMONE, DANIELE, STEFANO, VIOLA, MASSIMO, MATTIA, CRISTIAN, LUDOVICA E ABIGAIL

della Classe 5^ della Scuola primaria "Ildegondo Molinari"

di Bardello con Malgesso e Bregaano

TU CHE LEGGI...
stai per conoscere un racconto battagliero, dove le idee di due piccoli personaggi cambieranno la storia di non uno, ma due popoli!

LEONE



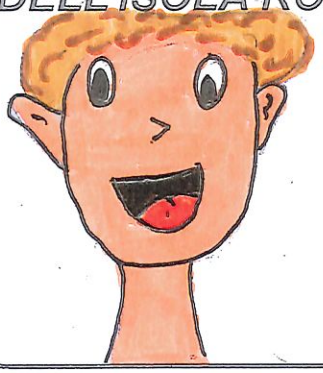
ROSITA



IL PRESIDENTE DELL'ISOLA GIALLA

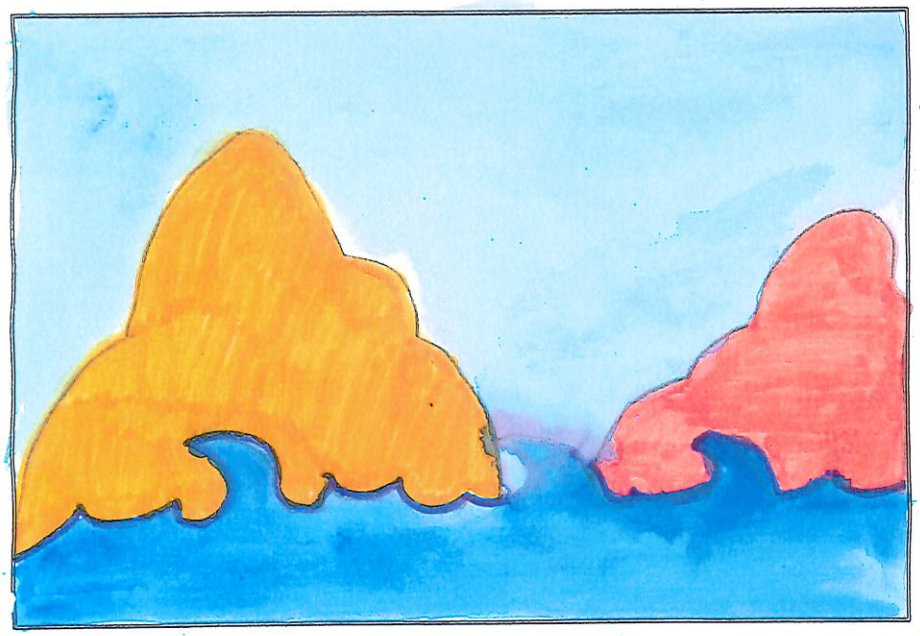


IL PRESIDENTE DELL'ISOLA ROSA



GLI ISOLANI GRANDI E PICCOLI



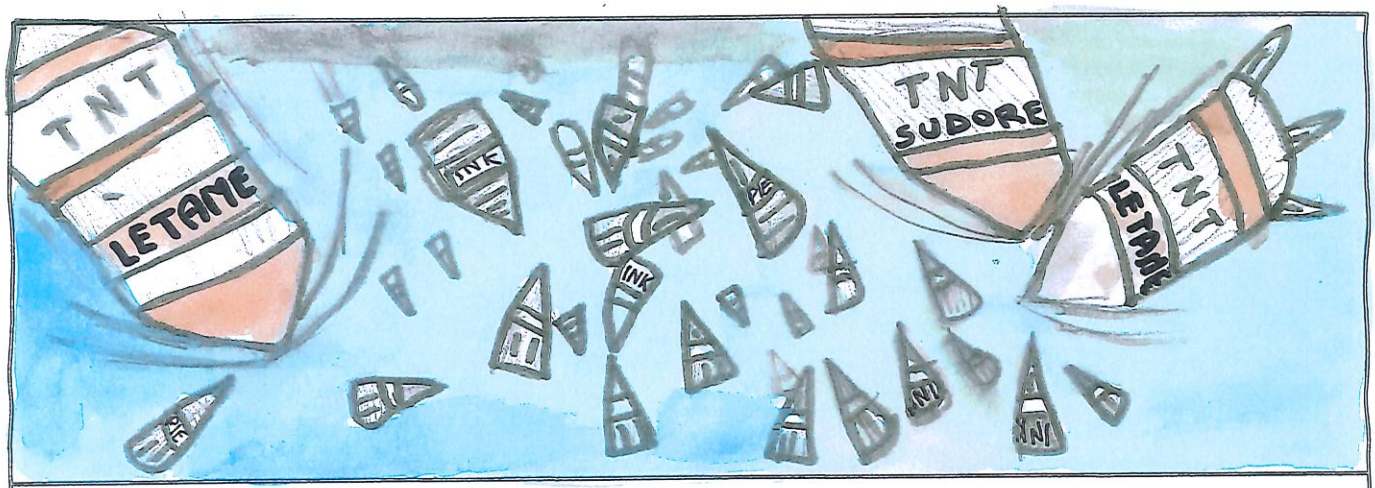


C'ERANO UNA VOLTA DUE ISOLE RICCHE DI FIORI COLORATI: L'ISOLA GIALLA E L'ISOLA ROSA.

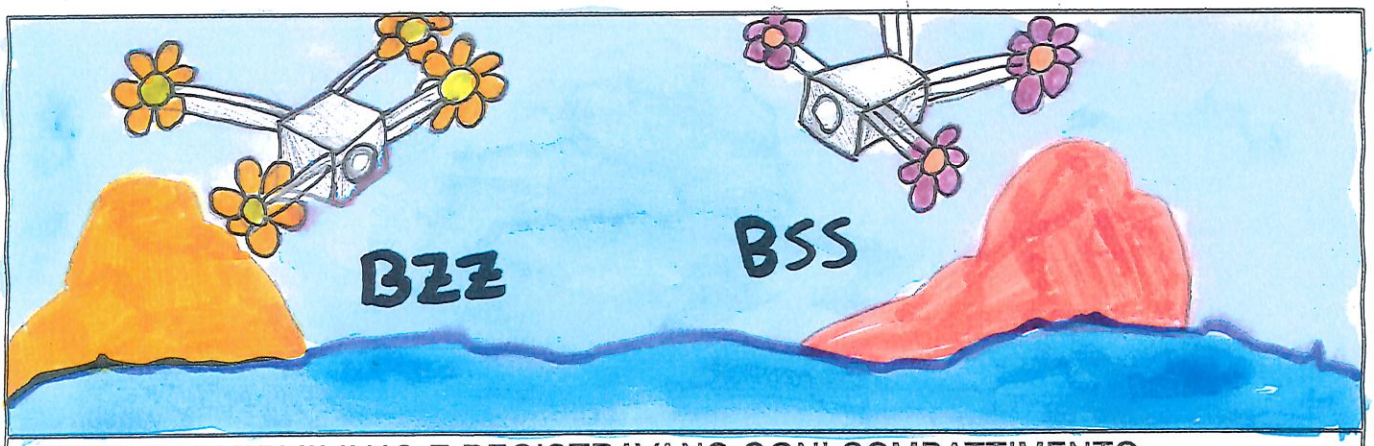


ENTRAMBE ERANO POPOLATE DA PERSONE IN GUERRA FRA LORO PERCHÉ GLI ABITANTI BRAMAVANO DI VIVERE SULL'ISOLA FIORITA PIÙ BELLA.





I DUE PRESIDENTI SI ERANO DICHIARATI GUERRA A VICENDA E PORTAVANO AVANTI LE LORO BATTAGLIE: USAVANO BOMBE CARICHE DI LETAME O DI NERO INCHIOSTRO, MISSILI CARICHI DI PROIETTILI CON DI PUZZA DI PIEDI, SUDORE E UOVA MARCE. SENZA PIETÀ.



I DRONI OSSERVAVANO E REGISTRAVANO OGNI COMBATTIMENTO.



SULLE DUE ISOLE VIVEVANO GRUPPI DI BAMBINI CHE, QUANDO GIOCAVANO NEI PRATI E NEI GIARDINI...



SI RITROVAVANO SPESSO SPORCHI E PUZZOLENTI.



UN GIORNO, IL FIGLIO DEL PRESIDENTE DELL'ISOLA GIALLA, LEONE, CERCÒ DI FUGGIRE DALLA SUA ISOLA PER ALLONTANARSI DA TUTTO QUEL FETORE: PRESE UNA BARCA E SI MISE IN MARE...



MA LE CORRENTI LO TRASCINARONO VERSO L'ISOLA NEMICA, SPINGENDOLO IN UN PICCOLO GOLFO NATURALE.



LÌ VIDE UN'APERTURA NELLA ROCCIA...UNA GROTTA! E RIUSCÌ A RIPARARSI LÀ DENTRO.



NEL BUIO DI QUELL'ANFRATTO, OLTRE ALLO SCIABORDÌO LEGGERO DELLE ONDE, UDÌ UN PIANTO UMANO, CARICO DI SINGHIOZZI...



ERA LA FIGLIA DEL PRESIDENTE DELL'ISOLA ROSA, ROSITA, CHE SI ERA NASCOSTA PER RIPARARSI DAGLI ATTACCHI NEMICI, DALLO SPORCO E DALLE PUZZE.



DOPO ESSERSI GUARDATI CON CURIOSITÀ E SGOMENTO, SI PRESENTARONO E CAPIRONO DI AVERE GLI STESSI PENSIERI E OBIETTIVI E DIVENTARONO AMICI.



NELLA GROTTA DI MARE I DUE AMICI INIZIARONO A PENSARE A COME RISOLVERE QUELL'ASSURDO CONFLITTO. MISERO IN CAMPO TUTTE LE LORO IDEE E CONDIVISERO UN PROGETTO COMUNE.



INTANTO I DUE PRESIDENTI CERCAVANO LA LORO PROLE CON GRANDE PREOCCUPAZIONE.



NON TROVANDO I RISPETTIVI EREDI NE' A DESTRA NE' A MANCA, STABILIRONO UNA TREGUA E...



UNIRONO LE FORZE ALLA RICERCA, PER MARE E PER TERRA, DEI DUE BAMBINI DISUBBIDIENTI.



QUELLA NOTTE LEONE TORNÒ FURTIVAMENTE SULLA SUA ISOLA, VI APPRODÒ E ANDÒ ALLA RICERCA DEI SUOI AMICI.



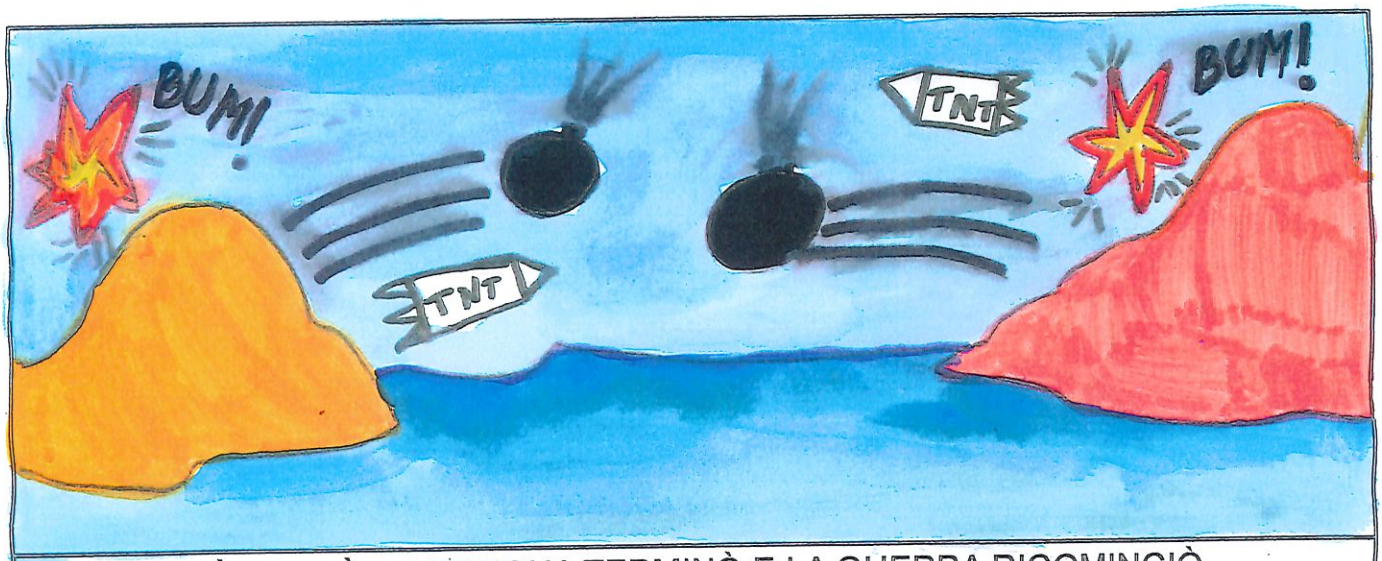
CONTEMPORANEAMENTE ANCHE ROSITA RADUNÒ I SUOI AMICI DELL'ISOLA ROSA.



COMPLICE IL BUIO, SULLE DUE ISOLE, GLI ESERCITINI DEI BAMBINI RAGGIUNSERO I DEPOSITI DELLE MUNIZIONI E SOSTITUIRONO LE SOSTANZE DEGLI ORDIGNI: AL POSTO DEL LETAME ... SHAMPOO BALSAMICO DI LEGNAME, AL POSTO DELL'INCHIOSTRO NERETTO BAGNOSCHIUMA AL MUGHETTO, AL POSTO DELLA PUZZA DI PIEDI, SUDORE E UOVA MARCE... FIALETTE AROMATICHE CON SUCCO DI ARANCE.



QUANDO TUTTO FU PRONTO LEONE E ROSITA TORNARONO DALLE LORO FAMIGLIE E ...SI PRESERO UNA BELLA SGRIDATA!



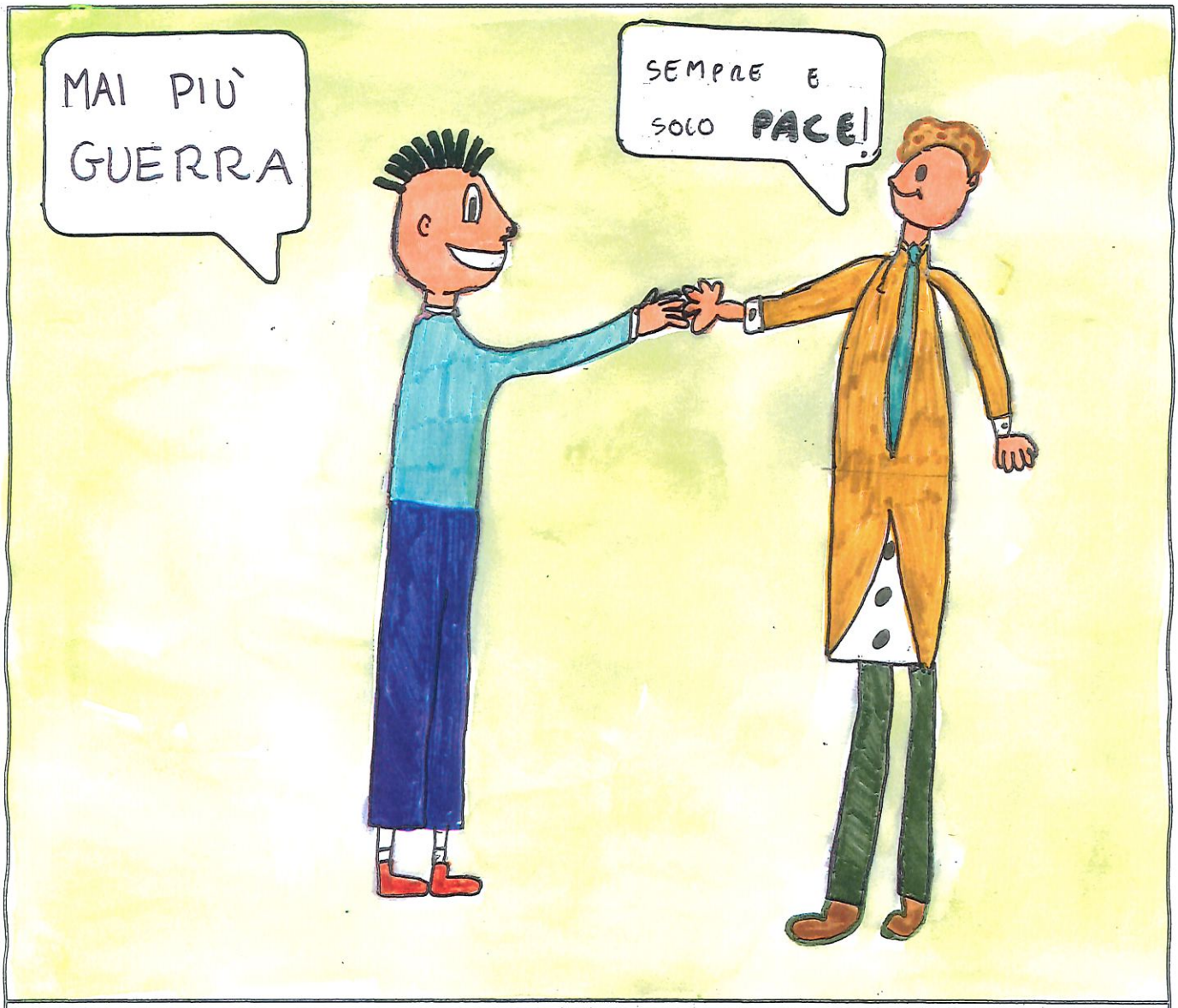
POI, PERÒ, AHIMÈ, LA TREGUA TERMINÒ E LA GUERRA RICOMINCIÒ.



FIGURATEVI LA SORPRESA DEGLI ISOLANI QUANDO FURONO BOMBARDATI DI PROFUMI!!!



I DUE PRESIDENTI SCOPPIARONO, SÌ, MA DAL RIDERE!!!



CAPIRONO CHE ERA GIUNTA L'ORA DI DIMENTICARE GLI ORRORI DI QUELLA ASSURDA GUERRA E FECERO LA PACE.



LEONE E ROSITA PERÒ NON ERANO ANCORA DEL TUTTO SODDISFATTI E...



PROPOSERO AI LORO GENITORI DI FONDERE IL METALLO DI TUTTE LE ARMI PER...



COSTRUIRE UN PONTE TRA LE DUE ISOLE: IL PONTE ARCOBALENO!



E COSÌ FU. GLI SOLANI POTERONO INCONTRARSI, VISITARE LE DUE ISOLE, CONOSCERE LA LORO FLORA TIPICA E OSSERVARE I RISPETTIVI MERAVIGLIOSI FIORI COLORATI.



CONDIVIDERE USI, COSTUMI E TRADIZIONI, RICETTE CULINARIE. E...A PROPOSITO DI GASTRONOMIA...



GLI ABITANTI DELL'ISOLA GIALLA E QUELLI DELL'ISOLA ROSA SI RITROVARONO SPESSO A PRANZARE E CENARE INSIEME SULLE RISPETTIVE SPIAGGE, SUI LORO TAVOLI DELLA PACE!